



**F E L L I N I**

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO  
SCUOLA PARITARIA

## **Esami di Stato conclusivi del Corso di Studi**

---

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

---

**Anno Scolastico  
2019-2020**

<b>Settore:</b>	<b>Industria e artigianato</b>
<b>Indirizzo:</b>	<b>Produzioni audiovisive</b>
<b>Classe:</b>	<b>V</b>



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO  
SCUOLA PARITARIA

## Indice

<b>1. Breve Presentazione dell'Istituto.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Presentazione dell'Indirizzo di Studi.....</b>	<b>5</b>
<b>3. Presentazione della classe.....</b>	<b>6</b>
Storia della classe a partire dal terzo anno.....	6
Livelli d'ingresso al quinto anno.....	6
Interesse e partecipazione al dialogo educativo.....	7
<b>4. Elenco docenti.....</b>	<b>8</b>
<b>5. Elenco candidati.....</b>	<b>9</b>
<b>6. Programmazione del consiglio di Classe.....</b>	<b>10</b>
Obiettivi comuni a tutte le discipline.....	10
Risultati di apprendimento comuni.....	10
Criteri di valutazione.....	11
<b>7. Attività svolte nel corso dell'anno scolastico.....</b>	<b>13</b>
<b>8. Percorsi/Temi Interdisciplinari – Trasversali.....</b>	<b>14</b>
<b>9. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento .....</b>	<b>14</b>
Elenco attività PCTO svolte dalla classe V triennio 2016/19.....	17
<b>10. Percorsi/Esperienze di Cittadinanza e Costituzione.....</b>	<b>19</b>
<b>11. Simulazioni.....</b>	<b>19</b>
<b>12. Piani di lavoro delle discipline.....</b>	<b>20</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	20
STORIA.....	26
LETTERATURA INGLESE.....	30
MATEMATICA.....	35
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI.....	37
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO.....	41
TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI.....	45
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE.....	49
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI.....	53
STORIA DELLE ARTI VISIVE.....	56
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	62
<b>13. Firme Consiglio di Classe.....</b>	<b>64</b>
Griglie di valutazione .....	



F E L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO  
SCUOLA PARITARIA

Allegati :

- A- Piani Didattici Personalizzati .....
- B- Mappe concettuali .....

## 1. Breve Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Professionale per la Comunicazione Audiovisiva "Federico Fellini", scuola paritaria dal 2002, nasce a Torino nell'ottobre del 1995 come centro di formazione per tecnici del settore cinematografico e televisivo. Nel 1998 diventa a tutti gli effetti un istituto professionale presso cui poter conseguire il diploma in "Tecnico dell'Industria Audiovisiva". Nel 2009 ha esteso la propria attività includendo tra le sue aree di interesse, oltre al cinema ed alla televisione, il teatro e la comunicazione.

Con il decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 87, concernente il riordino degli istituti professionali, l'Istituto viene profilato come IPAV - Istituto Professionale settore industria e artigianato indirizzo "produzioni industriali e artigianali", articolazione "industria", opzione "Produzioni Audiovisive".

Dal 2017 l'Istituto, per poter offrire un miglioramento dei servizi a disposizione degli studenti, ha cambiato sede, spostandosi da quella storica di corso Trapani 25 per ricollocarsi in corso Regina Margherita 304.

Essendo un istituto professionalizzante, grande importanza è data alle attività laboratoriali e pratiche. I ragazzi hanno a disposizione:

- 1) Un laboratorio di audio composto da due sale dedicate alla registrazione e alla produzione: la Live Room, una sala trattata per rendere l'acustica consona alla registrazione per il cinema, ovvero con riverberazione minima ed ampio spazio per un'eventuale sessione di registrazione di "foley" e "fx", la Control Room, sala di controllo e regia, che comunica con la Live Room tramite finestra visiva in triplice strato insonorizzante ed anch'essa trattata acusticamente per ottenere il miglior ambiente possibile per le sessioni di registrazione, ma soprattutto per il mixing e il mastering.

Per quanto riguarda la strumentazione analogica e di *monitoring*, la *Control Room* dispone di un mixer analogico Mackie 32/8, 32 canali di ingresso microfonici e 8 *submaster*, con preamplificatori originali; per un corretto monitoraggio del suono, l'output è affidato ad un paio di monitor Yamaha NS10 Studio. A questi si affiancano un registratore Analogico 8 tracce, unità Midiverb e Quadraverb ed un expander Yamaha TG77.

La strumentazione digitale si compone di un iMac 27" con processore i5 e 8Gb di RAM e di un convertitore audio/interfaccia MOTU 828MK3 *Hybrid* con 8 ingressi e 8 uscite analogiche.

I software installati ed utilizzati sono Logic Pro X", Pro Tools 12" e la "*suite Native Instruments Komplete10*".

2) Un laboratorio di montaggio e multimedia è attrezzato con 10 postazioni PC fisse con schermi da 24 pollici. Ciascuna postazione è dotata di software professionali per il video-editing, fotoritocco, grafica e post-produzione audio e video, sceneggiatura e riproduzione. La postazione docente è fornita di videoproiettore per le lezioni video-illustrate e di un sistema di controllo remoto, in modo da facilitare

le eventuali operazioni di supporto e assistenza. Queste attrezzature sono utilizzate per la didattica specifica che comprende l'acquisizione delle competenze professionali di ciascun software, il montaggio e la finalizzazione di prodotti audiovisivi, la stesura e la revisione di progetti, la gestione dei processi di ricerca e di comunicazione multimediale.

Previo richiesta, l'aula rimane a disposizione degli studenti anche al di fuori dell'orario scolastico per la conduzione di progetti legati alla didattica.

3) Un laboratorio di ripresa video composto da una regia televisiva mobile collegata a 4 videocamere (di cui 2 Sony 150 su cavalletto, 1 Sony 170 mobile e una Sony *dvcam* su cavalletto). Inoltre è presente una Panasonic P2 mobile. Nel laboratorio è presente un parco luci composto da 6 lampade (2 da 600watt, 1 da 2000watt, 1 da 1000w e 2 da 800 watt), 2 pannelli bianchi riflettenti, un palco da studio televisivo e un *blue screen* per effettuare riprese con effetti speciali, nonché una sala di proiezione cinematografica. Tali strutture sono completamente a disposizione degli studenti per poter studiare e realizzare progetti personali o di gruppo.

Nella sede è inoltre possibile sostenere gli esami per la certificazione **ECDL** e **BLS-D** che forniscono crediti formativi agli studenti e sono prerequisiti in molti concorsi a titoli ed esami e in bandi di assunzione italiani ed esteri.

L'Istituto Fellini interpreta il ruolo di scuola e quello di centro di produzione audiovisiva, traendo dalla sinergica compresenza di tali

attività una metodologia didattica realmente attenta alle esigenze educative e finalizzata all' orientamento professionale di ogni singolo studente.

Il nostro istituto è frequentato da studenti provenienti da un'area compresa tra la provincia di Torino e quelle limitrofe, in alcuni casi addirittura fuori dalla regione Piemonte. Il pendolarismo è affrontato di buon grado dagli studenti, attualmente motivati dall'offerta formativa e didattica proposta dalla scuola, che inoltre agevola questi studenti: l'inizio delle lezioni è infatti previsto alle ore 8:30 e vi è inoltre la possibilità di ingresso (agli studenti provenienti dalle aree più lontane) fino alle ore 8:45.

## **2. Presentazione dell'Indirizzo di Studi**

**Il tecnico dell'Industria Audiovisiva** è in possesso dei requisiti di base che gli consentono di realizzare il prodotto audiovisivo con autonomia operativa e competenza nello specifico settore di appartenenza.

È dotato di una buona preparazione culturale di base; conosce i linguaggi e le tecniche della comunicazione massmediale; ha competenze scientifico tecnologiche nell'ambito della produzione ed elaborazione di immagini e suoni; conosce una lingua straniera con proprietà di linguaggio tecnico; sa utilizzare i mezzi tecnici specifici del proprio settore al fine di raggiungere, nell'armonia del lavoro di équipe, gli obiettivi fissati; ha nozioni di storia dello spettacolo con particolare riguardo a quella del cinema e della televisione; conosce la storia e l'evoluzione delle tecnologie cinetelevisive e le tendenze in rapporto alle nuove scoperte e applicazioni della tecnica.

È inoltre in grado di:

- collaborare direttamente con la direzione artistica per la realizzazione del prodotto audiovisivo con coscienza del lavoro svolto;
- assumere funzioni di coordinamento del settore di pertinenza con capacità di programmazione e di verifica del lavoro proposto;
- partecipare come autore, negli ambiti che lo prevedono, alla realizzazione del prodotto con riconosciuto e tutelato da parte della normativa vigente.

**La polivalenza e la flessibilità** della preparazione del Tecnico dell' Industria Audiovisiva forniscono le necessarie capacità di adeguamento alle esigenze del mondo del lavoro e alle dinamiche di sviluppo delle tecnologie di settore.

### **3. Presentazione della classe**

#### **Storia della classe a partire dal terzo anno**

Già dal terzo anno, la classe si dimostra piuttosto diversificata al suo interno sia dal punto di vista della didattica che comportamentale, forse anche a causa dell'elevato numero di studenti che la formano. A partire dal quarto anno ci sono stati dei nuovi inserimenti, alcuni dei quali hanno potuto migliorare il livello già accettabile della classe.

La classe quinta formatasi all'inizio del corrente anno scolastico 2019/2020 risulta composta da 26 allievi, di cui 7 ragazze e 19 ragazzi.

#### **Livelli d'ingresso al quinto anno**

A causa del parziale cambiamento del corpo docente avvenuto nell'ultimo triennio, la classe ha riscontrato qualche difficoltà nel recuperare alcune carenze regresse.

Il quinto anno è stato poi particolarmente complesso, anche a causa della pandemia da Covid-19, che, nonostante l'adozione tempestiva da parte dell'Istituto della Didattica a distanza, ha in ogni caso intaccato il raggiungimento degli obiettivi posti nei piani di lavoro delle singole materie.

Sono presenti 10 studenti con certificazione DSA o BES.

Si tratta per la quasi totalità di soggetti con vari Disturbi Specifici di Apprendimento, ai quali sono stati concessi, durante tutto il percorso scolastico, gli strumenti dispensativi e compensativi consigliati dai relativi specialisti, con due eccezioni: un lieve ritardo mentale, cui si sono stati comunque concessi strumenti compensativi, e un caso di difficoltà nella scrittura, al quale il consiglio di classe ha concesso, dal passato anno scolastico, l'uso del computer per facilitare la scrittura, ma che non presenta particolari difficoltà con l'esposizione orale.

## **Interesse e partecipazione al dialogo educativo**

Si tratta di un gruppo classe nel complesso piuttosto vivace e, alle volte, le lezioni vengono interrotte da comportamenti poco consoni al contesto scolastico, ma se richiamati, gli alunni e le alunne si dimostrano piuttosto ricettivi. Si tratta però di una classe numerosa, per cui molto differenziata al suo interno, sia dal punto di vista delle competenze che dell'effettivo interesse e della partecipazione al dialogo educativo.

Questa dinamica si è in parte riproposta anche nel periodo di DAD: in generale, la classe si è adattata alle nuove modalità di fruizione del dialogo educativo, mostrando un reale interesse. Purtroppo per una parte abbastanza consistente della classe, i docenti hanno rilevato una mancanza di impegno, soprattutto per quanto riguarda i lavori che, di volta in volta, sono stati loro assegnati e, da alcuni, mai consegnati.

In alcuni casi l'esperienza dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" è risultata efficace e svolta in ambiti che riguardassero l'indirizzo dell'Istituto, e di spunto per sviluppare delle competenze utili nell'ambito lavorativo a cui l'Istituto indirizza i propri alunni; altre volte, invece, è mancata una certa collaborazione con l'Istituto stesso e i percorsi non sono stati svolti con la serietà che questi richiedevano.



## 4. Elenco docenti

**Docente Coordinatore di Classe: MINAZZI SIMONE**

MATERIA	DOCENTE
LETTERATURA ITALIANA - STORIA	MINAZZI SIMONE
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	SACCO ELEONORA SIMONA
MATEMATICA	KOLOZAN MARYAM ESMAEILI
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	(MORI GUIDO nel primo periodo dell'anno in corso) DIPINTO FABIO
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA	BRUZZESE DOMENICO
TECNICHE DI GESTIONE- CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI	CROCE DANIELE
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	CAIAZZO STEFANO
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE	MORELLI MARCO
STORIA DELLE ARTI VISIVE - SCENOGRFIA	FONTANA FEDERICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FERRARO ROBERTO

## 5. Elenco candidati

N.	Cognome Nome
1	Abdullah Ashkan Ali Abdullah
2	Andreotti Fabio
3	Benso Simone
4	Bernardi Davide
5	Boselli Riccardo
6	Calcagno Casapieri Angelica
7	Carcaiso Federico
8	Caroppo Lorenzo
9	Casalegno Daniel
10	Cecconello Gianpiero
11	D'Alessio Roberto
12	Delpiano Luca
13	Forin Riccardo
14	Franzin Giulio
15	Giaccone Rebecca
16	Giglio Matteo
17	Manera Cristian
18	Pallanza Martina
19	Pavani Davide
20	Pintaudi Lorenzo
21	Pozzati Serena
22	Rossini Marco
23	Sanseverino Sara
24	Sardella Gabriele
25	Tore Ilaria
26	Zucco Denise

## 6. Programmazione del Consiglio di classe

### Obiettivi comuni a tutte le discipline

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/ REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
<p><b><u>Puntualità:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nell'ingresso della classe</li> <li>- Nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi</li> <li>- Nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe</li> <li>- Nei lavori extrascolastici</li> <li>- Nella riconsegna dei compiti assegnati</li> </ul> <p><b><u>Rispetto leggi e regolamenti:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento di istituto</li> <li>- Divieto di fumo</li> <li>- Norme di sicurezza</li> </ul>	<p>Della classe            Dei laboratori            Degli spazi comuni            Dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli</li> <li>• Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori</li> <li>• Socializzare con i compagni e con i docenti</li> </ul>

### Risultati di apprendimento comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Tecnico della Produzione Audiovisiva" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Conoscere le caratteristiche delle più importanti correnti cinematografiche ed essere in grado di inquadrare l'opera audiovisiva nel periodo nel quale è stata prodotta, stabilendo collegamenti e confronti con le altre arti.
2. Conoscere il panorama della comunicazione audiovisiva nell'insieme dei settori creativi, dei mezzi di produzione, dei modi di fruizione e delle leggi che lo regolano.

3. Conoscere le nuove tecnologie e le innovazioni che queste apportano nell'ambito della specifica professionalità.
4. Essere in grado di attuare collegamenti significativi con altri arti figurative e di contestualizzare il fenomeno esaminato in un più generale quadro culturale.
5. Conoscere la struttura e il funzionamento delle apparecchiature specifiche del settore audiovisivo.
6. Acquisire un patrimonio culturale ampio, solidi strumenti critici oltre a capacità manuali, conoscenze pratiche sulle tecnologie e le procedure che vengono adottate nell'attività professionale.
7. Organizzare e gestire il proprio lavoro e comprendere il ruolo delle altre figure professionali che concorrono alla realizzazione del prodotto audiovisivo
8. Costruire ed elaborare un programma sonoro che comprenda anche elementi critici ed espressivi in rapporto al prodotto audiovisivo e al contributo di tutte le altre figure professionali.
9. Predisporre e organizzare il lavoro del personale tecnico e artistico, allestire i mezzi tecnici impiegati e il controllo dei consumi.
10. Collaborare e assicurare l'osservanza delle norme contrattuali e antinfortunistiche.
11. Organizzare e gestire il proprio lavoro, nonché comprendere il ruolo delle altre figure professionali che concorrono alla realizzazione del prodotto

## **Criteri di valutazione**

L'Istituto Fellini adotta modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità come previsto dalle indicazioni nazionali per gli istituti professionali e dal D. M. n. 139 del 22/08/2007 relativo all'obbligo di istruzione.

Il nostro Istituto utilizza il registro elettronico che consente sia ai docenti sia agli allievi e alle famiglie un controllo costante delle attività didattiche.

Le valutazioni sono attribuite sulla base di un quadro generale articolato per punteggi e livelli.

- Il livello di **gravissima insufficienza** corrisponde ai voti da **2 a 3**: nella prova non compare alcun requisito minimo o non è valutabile.

- il livello di **grave insufficienza** corrisponde al voto **4**: i requisiti minimi sono assimilati in modo lacunoso.
- il livello di **insufficienza** corrisponde ai voti **5-5,5**: l'assimilazione dei requisiti minimi non è ancora consolidata oppure non compare qualcuno dei requisiti minimi
- il livello di **sufficienza** corrisponde ai voti **6-6,5**: le prove dimostrano il possesso di tutti i requisiti minimi.
- il livello **discreto/buono** è indicato con un voto tra **7 e 8**: risulta consolidato il possesso dei requisiti medi e si dimostra capacità di approfondire e di argomentare in modo efficace le proprie opinioni.
- il livello di **ottimo** è indicato con un voto compreso tra **8,5 e 10**: le prove fanno emergere autonomia e libera iniziativa nel processo di apprendimento, nonché l'uso competente e disinvolto dei linguaggi specifici.

Durante la valutazione il Consiglio di classe terrà in considerazione:

- Il livello di competenze di base raggiunto (leggere e comprendere un testo scritto; comprendere i diversi linguaggi: verbale, sonoro, grafico e gestuale; comunicare un'informazione in modo appropriato; produrre un semplice testo; conoscere e utilizzare le procedure del calcolo e del mezzo informatico).
- Il livello di competenze tecnico professionali raggiunto (saper usare e ordinare il materiale di lavoro, eseguire esercitazioni seguendo una traccia fornita)
- Il livello di competenze relazionali raggiunto (adattarsi al ruolo sociale di studente; conoscere e rispettare le regole della vita sociale; lavorare in gruppo; eseguire i lavori assegnati secondo i tempi e le modalità stabilite)
- Il progresso rispetto alla situazione di partenza e l'esito dei corsi di recupero
- La partecipazione al dialogo educativo.
- L'impegno e l'autonomia nello studio.

## **7. Attività svolte nel corso dell'anno scolastico**

- Viaggio di istruzione di due giorni (25 e 26 settembre 2019) a Valloriate (CN) nell'ambito del Nuovi Mondi Film Festival. In questa occasione, i ragazzi hanno potuto “vivere” il festival in modo attivo, avendo avuto la possibilità di intervistare Don Luigi Ciotti, fondatore di numerose associazioni tra cui Libera e Gruppo Abele.
- Uscita didattica al museo del carcere “Le nuove” in data 10 ottobre 2019 nell'ambito dei crimini e delle violenze nazifasciste.
- Partecipazione, di una parte della classe, al concorso nazionale “Sotto18 OFF”, una delle più importanti manifestazioni dedicata alla produzione cinematografica giovanile.
- Selezione di alcuni prodotti cinematografici nell'ambito del concorso “Cinemambiente junior 2020”.
- Incontro, promosso da alcuni professori, con registi e altri professionisti per discutere di alcune tematiche nell'ambito della cinematografia.
- Incontro sulla prevenzione delle sostanze stupefacenti a cura della dottoressa Morela Strano, Direttore Tecnico Superiore della Polizia di Stato.

Purtroppo molte delle attività già in programma per la classe non sono potute essere attuate a causa dell'emergenza Covid-19.

## 8. Percorsi/Temi Interdisciplinari – Trasversali

Tematiche interdisciplinari	Discipline coinvolte
<p>Svolgimento di un compito scritto di carattere trasversale riguardante tutte le materie tecniche dell'indirizzo di studi, applicate alla visione di un unico film.</p> <p>Analisi di tutti gli aspetti tecnici di un unico prodotto audiovisivo.</p>	<p>Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi, Tecniche di gestione-conduzione di macchinari e impianti, Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva, Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Storia dell'arte.</p>
<p>Percorsi tematici, letterari e storici volti al confronto tra le materie dell'area umanistica. Sviluppo di un discorso interdisciplinare e ricerca dei punti di contatto tra le materie.</p>	<p>Lingua e letteratura italiana, Storia e Letteratura inglese.</p>

## 9. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

L'Articolo 57, commi 18-21 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n° 145, G.U. 31/12/2018), rinomina i percorsi di alternanza scuola-lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico in corso, ne riduce il numero di ore minimo da svolgere. In particolare si dispone che, a partire dall' a. s. 2018/2019, i nuovi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento siano svolti per una durata complessiva minima di 210 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei tecnici e professionali.

Viste difficoltà, anche di carattere operativo, apportate dall'emergenza epidemiologica COVID-19, l'O.M. n. 10 del 16 Maggio 2020, relativa agli Esami di stato nel secondo ciclo d'istruzione per l' a.s. 2019/20, ha disposto all'art. 1 la deroga dei requisiti di ammissione all'esame di Stato disposti dall'art. 13, comma 2, del Dlgs n. 62/2017.

Pertanto l'assolvimento del limite minimo di 210 ore di attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non costituisce, per l'a.s. in corso, requisito di ammissione all'Esame di Stato.

In coerenza con quanto indicato dalla Legge 107/2015, le attività di alternanza svolte dalla classe nel triennio 2016/2019 hanno tenuto conto solo nell'ultimo anno delle novità legislative e hanno fatto riferimento per il resto alle Linee guida precedenti, tenuto conto anche della mancanza di nuove indicazioni. Tutte le attività svolte dalla classe sono coerenti con il Progetto d'Istituto di PCTO e con il PTOF, sono state approvate dal Consiglio di Classe e hanno dato la possibilità agli studenti e alle loro famiglie di personalizzare il percorso.

Attraverso i progetti dell'alternanza, il Consiglio di Classe ha voluto perseguire le seguenti finalità:

- sviluppare la cultura del lavoro e acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale;
- sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale;
- comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa;
- costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro;
- sviluppare il concetto di imprenditorialità.

Le esperienze e i progetti realizzati hanno tenuto conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro; si è offerta allo studente una modalità innovativa di apprendimento che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni con valenza orientativa.

La tipologia di attività di PCTO sono state: tirocini, project work, conferenze con esterni, visite guidate e aziendali, orientamento in uscita, collaborazioni con ordini professionali,



collaborazioni con associazioni culturali e di categoria.

Le iniziative offerte nell'ambito PCTO sono tutte coerenti con il percorso formativo degli studenti e sono state co-progettate tra la scuola e gli enti esterni, documentate da una Convenzione, da un patto e da un progetto formativo, individuando un tutor interno (scolastico) e uno esterno (aziendale). L'Istituto ha offerto inoltre corsi professionali e testimonianze, considerando la loro importanza per la costruzione di un curriculum significativo. Tutte le attività sono state svolte durante le lezioni o in orario pomeridiano, oppure durante la sospensione estiva delle lezioni secondo necessità organizzative.

La classe è stata seguita da un referente per i PCTO che ha curato negli anni la costruzione del curriculum degli studenti.

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>NOME REFERENTE</b>
A.S. 2017/18	MAIORANA ANNA
A.S. 2018/19	DOLCE LAURA
A.S. 2019/20	MINAZZI SIMONE

Le attività e le ore svolte da ciascun allievo sono state registrate nell'apposito dossier contenente le informazioni relative a ciascuna attività svolte alle rispettive convenzioni stipulate.

Alcune attività sono state svolte da tutta la classe, altre solo da gruppi di studenti. Se ne riporta un elenco in forma sintetica, distinguendo le esperienze lavorative dai tirocini, rimandando ai fini dell'analisi approfondita alla consultazione dei documenti in formato digitale. La partecipazione al singolo progetto è stata riconosciuta se gli studenti sono stati presenti almeno a tre quarti delle attività previste.



F E L L I N I

ISTITUTO PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO  
SCUOLA PARITARIA

## Elenco attività PCTO svolte dalla classe V triennio 2017/20

<b>CLASSE TERZA A.S. 2017/18</b>		
<b>Descrizioni attività</b>	<b>destinatari</b>	<b>tipologia</b>
PARTECIPAZIONE ALLA VIEW CONFERENCE	X tutta la classe	ESPERIENZA
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PRODUZIONE AUDIOVISIVA	X alcuni studenti	PROGETTO
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE MUSIC PRODUCTION	X alcuni studenti	PROGETTO
CORSO SICUREZZA 12 ORE	X tutta la classe	ESPERIENZA
EVENTUALE TIROCINIO ESTIVO	X alcuni studenti	PROGETTO
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN TEATRO E RECITAZIONE	X alcuni studenti	PROGETTO
<b>CLASSE QUARTA A.S. 2018/19</b>		
PARTECIPAZIONE ALLA VIEW CONFERENCE	X tutta la classe	ESPERIENZA
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PRODUZIONE AUDIOVISIVA	X alcuni studenti	PROGETTO
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN SCENOGRAFIA	X alcuni studenti	PROGETTO
PROGETTO "CON LA MUSICA... DI PIU"	X alcuni studenti	PROGETTO
EVENTUALE TIROCINIO ESTIVO	X tutta la classe	PROGETTO
PROGETTO DI COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA "NORBERTO BOBBIO"	X tutta la classe	PROGETTO
PARTECIPAZIONE ALLA RASSEGNA DI DRAMMATURGIA "IL DIZIONARIO DELL'INDICIBILE" SULLA SHOAH	X tutta la classe	ESPERIENZA
PARTECIPAZIONE ALLA MASTERCLASS CON L'ATTORE ANDREA RONCATO, FINALIZZATA ALLA RICEZIONE DI ALCUNI TEMI DI CINEMA, TELEVISIONE, ARTE E CULTURA.	X alcuni studenti	ESPERIENZA
<b>CLASSE QUINTA A.S. 2019/20</b>		
PARTECIPAZIONE ALLA VIEW CONFERENCE	X alcuni studenti	ESPERIENZA
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN MUSIC PRODUCTION	X alcuni studenti	PROGETTO
SALONE DELL'ORIENTAMENTO	X alcuni studenti	ESPERIENZA
INCONTRO CON ALCUNI REGISTI PER DISCUTERE DI MODALITA' E PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA	X tutta la classe	ESPERIENZA
RIPRESE E INTERVISTA A DON LUIGI CIOTTI NELL'AMBITO DEL NUOVI MONDI FILM FESTIVAL DI VALLORiate (CN)	X alcuni studenti	ESPERIENZA

Gli studenti hanno preparato per il colloquio una presentazione Powerpoint contenente riferimenti alle competenze acquisite e un riscontro orientativo sui PCTO, approfondendone a scelta un'esperienza significativa o più.

I Consigli di Classe hanno valutato i risultati dei percorsi di alternanza sulla base di:

- apprendimenti disciplinari, con riferimento alla natura delle varie attività e cercando di coinvolgere i docenti di varie materie;
- voto di condotta, ricavato dal comportamento dello studente tanto durante l'attività nella struttura ospitante, quanto a scuola;
- attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

Entro lo scrutinio finale i Consigli di classe certificheranno le competenze acquisite dagli studenti attraverso le attività di alternanza, e più precisamente:

- 1) competenze di cittadinanza, richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- 2) competenze del profilo diplomato AFM/SIA/RIM/CAT contenute nelle LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO/ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3).

Alla valutazione hanno concorso diversi soggetti (docenti/tutor esterni/studenti) attraverso differenti strumenti di valutazione: prove e griglie di osservazione e/o diari di bordo, ciascuno adattato alle differenti attività.

## 10.

### Percorsi/Esperienze di Cittadinanza e Costituzione

Attività	Allievi coinvolti
Lezioni di Diritto Costituzionale: Contesto storico, caratteristiche e struttura della Costituzione. I rapporti etico-sociali: l'Art. 32 "il diritto alla salute" come diritto individuale e di interesse collettivo. La sanità come servizio pubblico: il concetto di sicurezza sociale e welfare state. Evoluzione storica del SSN in Italia e nel Mondo: confronto tra modelli (Bismark, Beveridge e Misto). Nascita, struttura e finanziamento del SSN.	Tutti
Uscita didattica al museo del carcere "Le Nuove" per sensibilizzare gli alunni alle tematiche della violenza nazifascista	Tutti

## 11. Simulazioni

Anche a causa delle modalità inedite con cui si svolgerà l'Esame di Stato, non è stato possibile organizzare delle simulazioni.

Ogni docente ha comunque deciso, in piena autonomia, di organizzare una serie di interrogazioni volte proprio alla preparazione degli alunni e delle alunne in vista dell'Esame.

Inoltre, è stata condotta una simulazione di un colloquio interdisciplinare che coinvolgesse le materie dell'area umanistica.

## **12. Piani di lavoro delle discipline**

### **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Docente:** Minazzi Simone

**Libri di testo:** "Lettere Autori, percorsi ed esperienze letterarie" a cura di: B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara – Zanichelli, volumi 2 e 3 ("Dal Seicento all'Ottocento", "Il secondo Ottocento e il Novecento")

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

##### **Conoscenze**

- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana ed europea tra Ottocento e Novecento.
- Conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano tra Ottocento e Novecento.
- Conoscere gli strumenti dell'analisi e della comunicazione letteraria.

##### **Abilità**

- Organizzare un'esposizione orale coerente con la materia e il contesto comunicativo
- Essere capace di utilizzare vari registri linguistici
- Riconoscere la struttura di base del testo poetico e in prosa, cogliendone appieno i caratteri specifici, i suoi molteplici significati e le sue matrici socio-culturali.

## **Competenze**

- Consolidamento delle abilità linguistiche e delle capacità di riflessione sulla lingua.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale e scritta in vari contesti.
- Arricchimento lessicale (acquisire capacità di comprensione e analisi di una vasta gamma di tipologie testuali).
- Sviluppo delle capacità di scrittura e sintesi concettuale.
- Potenziamento delle competenze di analisi testuale (formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti)

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

La didattica è stata eseguita secondo il metodo tradizionale della lezione frontale, privilegiando in ogni caso il dialogo formativo e il continuo confronto con la classe, anche per verificare l'acquisizione di nozioni fornite in precedenza e la capacità di analisi e riflessione dei singoli allievi. Quando l'argomento lo richiedesse, il docente si è avvalso dell'ausilio di supporti audio-visivi che potessero integrare e rendere più fruibile alcuni concetti, in linea con quello che è l'indirizzo dell'Istituto. Spesso sono stati forniti direttamente dal docente alcuni materiali che sintetizzassero o approfondissero alcune tematiche, come integrazione al libro di testo. Centrale è stato il testo scritto nelle sue molteplici forme: risultano indispensabili, infatti, la lettura e il commento dei brani e delle poesie più significativi degli autori presi in esame. Sono state, infine, proposte lezioni sulla stesura di temi, testi argomentativi e articoli di giornale.

Durante il periodo di Didattica a distanza, sono stati forniti molti materiali (quali slide, riassunti, ecc.) che potessero guidare a una maggiore comprensione gli studenti e le studentesse. La quasi totalità delle video-lezioni sono poi state registrate e rese disponibili sulla piattaforma utilizzata in DAD.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Prove orali:** Interrogazioni valutate tenendo conto sia dell'effettiva preparazione dell'alunno, che delle competenze attivate.

**Prove scritte:** Anche a causa del numero elevato degli alunni, sono state somministrate delle prove scritte per testarne la preparazione e le competenze, e temi volti a verificare la preparazione sui contenuti e le capacità di elaborazione di testi. Per la preparazione all'Esame di Stato sono state utilizzate anche tracce proposte durante gli Esami degli anni precedenti.

Durante il periodo di DAD, la valutazione è stata rimodulata sulla base delle nuove modalità di didattica e di verifica, tenendo conto, ancora più di prima, dell'effettiva partecipazione al dialogo educativo e della puntualità e serietà nelle consegne.

## **PROGRAMMA**

**Alessandro Manzoni:** La vita. L'ideale e il concetto di letteratura manzoniani. L'adesione al Cattolicesimo e i rapporti col suo tempo e le tendenze letterarie a lui contemporanee (Illuminismo e Romanticismo). Le odi civili e i Promessi sposi (vicende compositive, edizioni, la "risciacquatura dei panni in Arno...").

### **Testi analizzati:**

- Cinque maggio

**Giacomo Leopardi:** La vita. La malattia come strumento conoscitivo dell'animo umano. Il sistema filosofico: il sistema di "natura e illusioni", il pessimismo storico, la teoria del piacere, il pessimismo cosmico, la "natura matrigna", il pessimismo eroico. Lo Zibaldone. Le Operette morali. I Canti: le Canzoni civili, gli Idilli, i Canti pisano-recanatesi. La polemica contro l'ottimismo progressista.

**Testi analizzati:**

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- L'infinito
- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

**Il secondo Ottocento:** Il Positivismo e le scienze positivistiche, Naturalismo e Verismo: una concezione quasi “scientifica” dello sguardo letterario.

**Testi analizzati:**

- E. Zola, Il romanzo sperimentale
- Guy de Maupassant, estratto da Madame Bovary

**Giovanni Verga:** La vita. I primi romanzi e la novella Nedda. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il “ciclo dei Vinti”. I Malavoglia: intreccio, temi, personaggi, ideologia, con un occhio di riguardo all'idea di progresso.

**Testi analizzati:**

- Rosso Malpelo
- La fiumana del progresso
- *L'incipit* de I Malavoglia



**Simbolismo e Decadentismo:** i tratti fondamentali del Simbolismo. Charles Baudelaire: lo spleen. I tratti fondamentali del Decadentismo e dell'Estetismo. La figura del dandy decadente. Cenni sui poeti "maledetti" (Verlaine, Rimbaud e Mallarmé) e sulla Scapigliatura.

**Testi analizzati:**

- C. Baudelaire, Spleen

**Giovanni Pascoli:** Cenni sulla vita, sull'ideologia e la poetica. La poetica del "fanciullino" ed il simbolismo pascoliano. Myricae: le innovazioni stilistiche e le connotazioni simboliche, il tema del nido e dell'incombenza della morte.

**Testi analizzati:**

- X Agosto

**Gabriele D'Annunzio:** La vita "inimitabile". L'ideologia e la poetica. Il rapporto con la politica. La concezione superomistica dannunziana. I concetti di "vita inimitabile" e di "vita come opera d'arte". Alcyone: il panismo, e l'esaltazione della parola. I romanzi: Il piacere, Andrea Sperelli a metà fra superuomo ed inetto e i romanzi superomistici.

**Testi analizzati:**

- La pioggia nel pineto

- «L'esteta Andrea Sperelli», da Il Piacere (solo parte iniziale)

**Giuseppe Ungaretti:** Cenni sulla vita (particolare attenzione sulla sua partecipazione alla Grande guerra). L'esperienza della guerra come strumento conoscitivo e l'universalità del messaggio di L'Allegria. La fratellanza tra gli esseri umani. Lo slancio vitale contro la precarietà dell'esistenza. L'inconoscibilità della poesia e del fondo dell'animo umano.

**Testi analizzati:**

- Soldati
- Il porto sepolto
- Veglia
- Mattina
- Allegria di naufragi
- Fratelli

**L'avanguardia europea del Primo Novecento:** Cenni al Futurismo e al mito della velocità e del progresso; alle Avanguardie novecentesche e ai Calligrammi di Apollinaire come esempi di destrutturazione delle forme poetiche in atto nei primi del Novecento.

**Lavoro di analisi e confronto tra vari autori e opere sulla tematica della crisi della coscienza e dell'individuo novecentesco:** Prendendo come spunto soprattutto Luigi Pirandello (e la sua arte umoristica) e Italo Svevo (con la psicanalisi e la nevrosi), si è analizzato il tema della scissione dell'io, della moltiplicazione delle identità e della realtà stessa, anche in base ai punti di vista dell'osservatore. Queste tematiche di fondo sono state poi riscontrate in alcune opere di diversi autori, su tutte: Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila e La coscienza di Zeno.

**Testi analizzati**

- «Il naso di Vitangelo Moscarda», da Uno, nessuno e centomila
- «il narratore inattendibile», da Il fu Mattia Pascal (prima parte del testo)
- «Il dottor S.», da La coscienza di Zeno

## **STORIA**

**Docente:** Minazzi Simone

**Libri di testo:** "La storia", a cura di: A. Lepre, C. Petraccone – Zanichelli, volumi 2 e 3  
( "Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento", "Dalla fine dell'Ottocento a oggi")

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

#### **Conoscenze**

- Conoscere i personaggi, le ideologie e gli eventi più significativi.
- Conoscere le fasi principali della storia mondiale dall'Ottocento alla Seconda guerra mondiale.

#### **Abilità**

- Saper collocare fatti, eventi e personaggi nell'appropriato contesto storico in un'ottica di causa-effetto.
- Sapersi muovere all'interno del panorama storico, comprendendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione sia diacronica, nel divenire storico, che sincronica, attraverso la conoscenza e il confronto tra le epoche e le aree geografiche e culturali
- Esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporti agli specifici contesti storico culturali.

## **Competenze**

- Stimolare un dibattito serio sull'attualità
  
- Sviluppare una conoscenza storica e culturale del mondo, in modo da analizzare criticamente le conquiste, gli avvenimenti, le scoperte e, in generale, il contributo dell'uomo al percorso storico
  
- Riuscire ad intravedere lo schema generale che ha portato il mondo ad avere la conformazione sociale, politica ed economica attuale.
  
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

La didattica è stata eseguita secondo il metodo tradizionale della lezione frontale, privilegiando in ogni caso il dialogo formativo e il continuo confronto con la classe, anche per verificare l'acquisizione di nozioni fornite in precedenza e la capacità di analisi e riflessione dei singoli allievi. Quando l'argomento lo richiedesse, il docente si è avvalso dell'ausilio di supporti audio-visivi che potessero integrare e rendere più fruibile alcuni concetti, in linea con quello che è l'indirizzo dell'Istituto. Spesso sono stati forniti direttamente dal docente alcuni materiali che sintetizzassero o approfondissero alcune tematiche, come integrazione al libro di testo. Centrale è stato il testo scritto nelle sue molteplici forme: risultano indispensabili, infatti, la lettura e il commento dei brani e delle poesie più significativi degli autori presi in esame. Sono state, infine, proposte lezioni sulla stesura di temi, testi argomentativi e articoli di giornale.

Durante il periodo di DAD, sono stati forniti molti materiali (quali slide, riassunti, ecc.) che potessero guidare a una maggiore comprensione gli studenti e le studentesse. La quasi totalità delle video-lezioni sono poi state registrate e rese disponibili sulla piattaforma.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Prove orali:** Interrogazioni valutate tenendo conto sia dell'effettiva preparazione dell'alunno, che delle competenze attivate.

**Prove scritte:** Anche a causa del numero elevato degli alunni, sono state somministrate delle prove scritte che ricalcassero il colloquio orale per testarne la preparazione e le competenze.

Durante il periodo di DAD, la valutazione è stata rimodulata sulla base delle nuove modalità di didattica e di verifica, tenendo conto, ancora più di prima, dell'effettiva partecipazione al dialogo educativo e della puntualità e serietà nelle consegne.

## **PROGRAMMA**

- Napoleone e l'età napoleonica. Napoleone in Italia.
- La Restaurazione: il Congresso di Vienna
- I moti rivoluzionari dell'Ottocento: la Carboneria, i moti del '21 in Italia e in Europa, Mazzini e la Giovine Italia, i moti del '48.
- Il Risorgimento: la strategia politica di Cavour, Gioberti, Balbo, Cattaneo, lo Statuto Albertino e la Prima guerra d'indipendenza italiana
- L'Unità d'Italia: la Seconda guerra d'indipendenza italiana, i Mille di Garibaldi, l'Unità d'Italia.
- Il Post-Unità: la destra e la sinistra storica, il fenomeno del brigantaggio, la questione romana, la terza guerra d'indipendenza italiana, cenni su Depretis e Crispi.
- Il mondo a cavallo tra Ottocento e Novecento: l'età dell'Imperialismo e la corsa alle colonie, l'ideologia della conquista e le "politiche di potenza"
- La Seconda Rivoluzione industriale: taylorismo e fordismo, i consumi e la società di massa, cenni sulla Seconda Internazionale e lo sviluppo del movimento operaio, il ruolo delle donne: suffragette e suffragismo

- La Prima guerra mondiale
- Cenni sul Dopoguerra, sulla Crisi del '29 e sulla politica americana del New Deal
- Cenni sulla rivoluzione bolscevica e la dittatura di Stalin
- Il fascismo italiano
- La dittatura nazionalsocialista
- Cenni sul mondo prima della Seconda guerra mondiale
- Prima parte della Seconda guerra mondiale

**Programmazione prevista dopo il 30 maggio**

Si prevede di proseguire la trattazione della seconda parte della Seconda guerra mondiale, con i campi di sterminio tedeschi e l'utilizzo della bomba atomica da parte degli Stati Uniti

## LETTERATURA INGLESE

**Docente:** Sacco Eleonora Simona

**Libro di testo:** *Witness in two (1 and 2)*

**Materiale didattico aggiuntivo:** dispense fornite dal docente

### Programmazione didattica

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

##### Conoscenze

Dal punto di vista della conoscenza della lingua, il livello della classe è variegato: una minoranza mostra buone capacità di comprensione e produzione in lingua inglese, una grande maggioranza non è autonoma e ha un livello linguistico medio-basso. Solo pochissimi elementi vantano ottime competenze linguistiche e ottime capacità di produzione sia scritta che orale.

Per quanto concerne lo studio della letteratura, in classe sono stati affrontati grandi temi quali la nascita del romanzo, il Romanticismo inglese, l'età vittoriana e l'età moderna. Di ogni macro categoria, sono stati studiati gli autori più rilevanti e maggiormente rappresentativi, e dove possibile è stato affrontato un dibattito nell'ambito della cinematografia.

##### Abilità

Attraverso la lettura di una versione semplificata di "The Black Cat", gli studenti hanno sviluppato abilità di lettura e comprensione di un testo scritto, di rielaborazione di quanto letto in maniera autonoma e capacità di analisi del messaggio che il testo voleva trasmettere.

##### Competenze

Gli allievi non sono sempre in grado di esprimersi in maniera corretta e autonoma in lingua inglese, salvo qualche eccezione. Le tematiche letterarie approfondite durante l'anno

consentono loro di creare dei collegamenti tra le varie opere analizzate e le altre materie umanistiche.

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni sono state svolte in maniera frontale fino al 21 febbraio: per ogni argomento sono state create delle dispense multimediali, schematiche e adeguate al livello linguistico della classe. La maggioranza degli argomenti trattati nelle slides è ritrovabile sul libro di testo, il quale, in ogni caso, non è stato direttamente utilizzato se non per l'analisi di qualche testo letterario. Lo studio della letteratura è stato affrontato meno dal punto di vista tecnico e più dal punto di vista comunicativo: ogni opera è stata analizzata mettendo in luce cosa l'autore voleva trasmettere e quali fossero le tematiche principali. Gli studenti sono in grado di creare collegamenti tra un'opera e l'altra abbastanza autonomamente grazie al lavoro tematico effettuato in classe.

Tra le varie attività in presenza, gli studenti hanno guardato due film in lingua originale tratti da opere letterarie inglesi; questo li ha aiutati a capire e idealizzare meglio l'opera analizzata in classe. Nel corso dell'attività a distanza la docente ha assegnato il compito di guardare un altro film ispirato a un'opera letteraria inglese.

Dal mese di Marzo 2020, a causa della pandemia di COVID-19, le lezioni si sono svolte a distanza per mezzo di piattaforme di videoconferenza. Parallelamente alle lezioni a distanza, gli studenti hanno ricevuto registrazioni in lingua straniera degli argomenti trattati a lezione.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Le conoscenze degli studenti sono state verificate nel corso dell'anno prevalentemente attraverso interrogazioni orali. Agli studenti è stata sempre concessa la possibilità di recuperare un'insufficienza, laddove i singoli allievi lo desiderassero. Le verifiche scritte effettuate durante l'anno sono state per lo più comprensioni del testo o quiz di ripasso. In occasione di ogni verifica orale, a tutti gli studenti è sempre stata data la possibilità di iniziare l'interrogazione con un approfondimento su un argomento a scelta; questa scelta dipende dal desiderio di mettere a proprio agio gli allievi, spesso poco sicuri e poco fiduciosi delle loro capacità.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**



Per quanto riguarda le verifiche scritte, ad ogni domanda veniva associato un punteggio. Il punteggio complessivo era poi ripartito in una scala di voti da 2 a 10, dove

- 2 corrisponde a consegna in bianco e/o scarsa conoscenza degli argomenti e livello di inglese basso;
- 6 corrisponde a comprovata, seppur superficiale, conoscenza degli argomenti e/o di una buona conoscenza degli argomenti, ma presentata con uno scarso livello di inglese;
- 10 corrisponde a conoscenza eccellente degli argomenti ed eccellente livello di inglese.

Per quanto riguarda le interrogazioni orali, sono state valutate sia la conoscenza dei contenuti, sia le competenze linguistiche, sia la qualità dell'esposizione orale e l'interpretazione personale

## **PROGRAMMA**

### **- The Romantic movement**

- William Wordsworth
  - ➔ Daffodils
  - ◆ Text analysis: " *Daffodils* "
- Samuel Taylor Coleridge
  - ➔ The Rhyme of the Ancient Mariner
  - ➔ Kubla Khan (cenni)
- William Blake
  - ➔ The Lamb
  - ◆ Text analysis: "The Lamb"
  - ➔ The Tyger
  - ◆ Text analysis: "The Tyger"

### **- The Gothic Novel**

- Mary Shelley
  - ➔ Frankenstein

**- Jane Austen**

- ➔ Sense and Sensibility
- ➔ Pride and Prejudice
- ◆ Film: "Pride and Prejudice", Wright (2005)

**- The American Romantic Movement**

- Edgar Allan Poe
- ➔ The Black Cat
- ◆ Edgar Allan Poe - The Black Cat and Other Stories (Penguin Readers, Level 3 - Pearson ESL, 2000)
- ➔ The Masque of the Red Death
- ➔ The Tell-tale Heart
- Walt Whitman
- ➔ I Hear America Singing

**- The Victorian Age**

- Queen Victoria
- Social and political reforms
- Negative aspects of the Victorian Age

**- Dickens and Stevenson**

- Charles Dickens
- ➔ Oliver Twist
- ◆ Text analysis: "Lunch time"
- ◆ Film: "Oliver Twist" by R. Polanski (2005)
- ➔ A Christmas Carol
- ➔ Hard Times
- ◆ Text analysis: "Coketown"
- Robert Louis Stevenson
- ➔ Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

**- The Brontë sisters**

○ Charlotte Bronte

➔ Jane Eyre

◆ Jane Eyre (graded reader Black Cat-Cideb, 2008 - 4th year)

- **Oscar Wilde**

➔ The Picture of Dorian Gray

◆ Film: "Dorian Gray" Parker (2009)

➔ The Importance of Being Earnest

➔ De Profundis

- **Joseph Conrad**

➔ Heart of Darkness

- **The American Civil war**

- **Modernist Writers**

○ Virginia Woolf

➔ Mrs Dalloway

○ James Joyce

➔ The Dubliners

◆ The Dead

➔ Ulysses (cenni)

- **Orwell, Eliot, Beckett**

○ George Orwell

➔ Nineteen Eighty-four

○ Thomas Stearns Eliot

➔ The Waste Land

○ Samuel Beckett

➔ Waiting for Godot

# MATEMATICA

**Docente:** Maryam Esmaili Kolozan

**Libri di testo:** Matematica. bianco 3 (capitolo 2), Matematica. bianco 4; M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi.

## Programmazione didattica

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

#### Conoscenze

Le lezioni di Matematica hanno l'obiettivo di far conseguire allo studente le conoscenze per poter essere in grado di:

- Classificare le funzioni reali di variabile reale;
- Probabilità;
- Calcolare Derivate fondamentali
- Equazioni;
- Descrivere Media Moda Mediana.

#### Abilità

Al termine della classe quinta e al fine di poter affrontare l'Esame di Maturità lo studente di Matematica dovrà essere in grado di utilizzare le principali tecniche dell'analisi per lo studio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, essendo in grado di rappresentarle anche sotto forma grafica.

#### Competenze

Le materie di natura scientifica, concorrono al raggiungimento delle competenze relative alla soluzione di problemi, all'individuazione di relazioni e all'interpretazione delle informazioni.

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

La metodologia comunemente adottata nell'insegnamento delle discipline scientifiche è tradizionalmente tesa a scardinare e scoraggiare gli apprendimenti mnemonici, a meno di pochi concetti, a favore di una forma di elaborazione che coinvolge ambo gli aspetti, fantasia e raziocinio, della mente umana. La pratica didattica che è costituita dallo svolgimento guidato di problemi, dalla correzione del lavoro svolto a casa, da solo o in team per specifici tipi di argomenti, degli esercizi assegnati in occasione delle periodiche verifiche formali, consente quotidianamente allo studente di valutare l'efficacia del proprio metodo di studio.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Le verifiche sono sia orali che scritte.

Le verifiche orali sono colloqui tesi a rilevare le conoscenze e le capacità di applicazione di quanto studiato in teoria.

Le verifiche scritte si articolano su più quesiti ed esercizi, proposti in ordine crescente di difficoltà e di tipologia diversificata.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per la valutazione si fa riferimento ad una scala di voti da 2 a 10.

Nelle verifiche si valutano le competenze nell'applicazione di concetti e di procedure matematiche, la completezza della risoluzione degli esercizi, la correttezza sia dei procedimenti risolutivi che dei calcoli e le capacità logiche.

## **PROGRAMMA:**

- Classificazione delle funzioni, campo di esistenza, studio del segno, simmetrie e intersezioni con gli assi cartesiani
- Derivate fondamentali e regole di derivazione
- Probabilità classica
- Statistica: Media Moda Mediana
- Le equazioni di secondo grado

# TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

**Docente:** Dipinto Fabio

**Libro di testo:** Dispense e materiali digitali forniti dal docente

## Programmazione didattica

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

#### Conoscenze

- Metodi di analisi degli elementi espressivi del prodotto audiovisivo e dei criteri di scelta dei materiali
- Gli schemi di montaggio come supporto alla comunicazione audiovisiva;
- Editing e cutting: tipologie di attacchi, di tagli e gestione del ritmo di montaggio;
- La continuità cinematografica;
- Le principali tipologie di raccordi e transizioni;
- Gli strumenti per la gestione degli attacchi e delle transizioni su Adobe Premiere;
- Tecniche di realizzazione di un teaser;
- Tecniche di realizzazione di un trailer cinematografico;
- Metodi di analisi, lettura, creazione e interpretazione di uno spot pubblicitario;
- Storia della pubblicità audiovisiva in Italia.

#### Abilità

- Saper riconoscere le differenze fra le varie tipologie di: scansioni video, risoluzioni video, formati della pellicola e dei sensori, rapporti di aspetto;
- Saper riconoscere le diverse procedure di lavoro e di impiego dei materiali nel montaggio in pellicola e in digitale;
- Riconoscere le tipologie e caratteristiche dei materiali utilizzati nella filiera produttiva dell'industria audiovisiva;
- Distinguere le differenze procedurali fra il montaggio lineare e non lineare, tra il

- montaggio analogico e digitale, nei vari ambiti produttivi dell'industria audiovisiva;
- Riconoscere le attrezzature specifiche e l'iter di lavorazione del prodotto audiovisivo;
  - Comprendere e suddividere in categorie il materiale visivo;
  - Saper distinguere le funzioni e l'utilizzo del prodotto audiovisivo in ambito web;
  - Comprendere l'iter procedurale, organizzativo e produttivo di un prodotto audiovisivo;
  - Conoscere e saper gestire le operazioni base di compositing video nei software di post-produzione;
  - Essere in grado di impostare i parametri tecnici avanzati nei moderni sistemi di post-produzione digitali;
  - Saper riconoscere i sistemi di raccordi e gli attacchi nel montaggio di un prodotto audiovisivo;
  - Saper costruire un prodotto audiovisivo secondo i principi della continuità cinematografica;
  - Saper analizzare e creare un trailer cinematografico secondo le regole in esso iscritte.

### **Competenze**

- Impostare un progetto audiovisivo scegliendo autonomamente le tecnologie e i materiali più idonei alla tipologia di prodotto richiesto;
- Impostare e realizzare un progetto audiovisivo seguendo le procedure adatte ai materiali e alle tecnologie a disposizione;
- Impostare e gestire tutte le fasi di lavoro di post-produzione e finalizzazione di un prodotto audiovisivo seguendo un corretto iter metodologico;
- Selezionare e gestire il materiale audiovisivo a disposizione;
- Impiegare le tecniche di video compositing in un prodotto audiovisivo;
- Curare la fase di finalizzazione di un prodotto audiovisivo, le procedure di codifica e compressione idonee alla destinazione dello stesso;
- Impostare un progetto di montaggio audiovisivo che rispetti il sistema di raccordi e le regole linguistiche della continuità;

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

La metodologia didattica è principalmente costituita dalle lezioni frontali, a cui sono stati affiancati spazi di approfondimento condotti autonomamente dagli studenti stessi. A supporto delle lezioni è stato previsto l'impiego di materiale audiovisivo legato agli argomenti presentati, dispense digitali ed estratti di film che appartengono alla storia del cinema. Sono state svolte un ampio numero di esercitazioni pratiche condotte in laboratorio con software specifici e hardware dedicati. Per via dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19 gli studenti hanno svolto con gli strumenti hardware e software in proprio possesso un'esercitazione su un prodotto audiovisivo seguiti individualmente durante il periodo di didattica a distanza.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Le tipologie di verifica somministrate sono state di tipo scritto, orale e pratico (realizzazione di progetti audiovisivi in classe o in modo autonomo).

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati oggettivi delle verifiche, della partecipazione e dell'attenzione dello studente all'attività in classe, della capacità di lavorare in autonomia ed in gruppo, dell'impegno profuso e del rispetto delle scadenze.

## **PROGRAMMA**

1. Le immagini digitali: Tecnologie, strutture e formati dei sensori, la risoluzione e la definizione digitale, il rapporto d'aspetto, parametri di valutazione – Svolti nel trimestre dal docente precedente.
2. Adobe Premiere: principi di animazione e gestione tempo attraverso i key frame (Time Lapse, Slow Motion, Stop Motion, Fast Forward – Svolti nel trimestre dal docente precedente.
3. La continuità cinematografica. Attacchi e raccordi di montaggio.



4. Il montaggio nelle forme brevi della comunicazione audiovisiva: trailer, spot, teaser. Esercitazioni Adobe Premiere (Teaser, trailer)
  
5. Esercitazione su un reportage documentario (Ideazione, montaggio e post-produzione). Esercitazione Adobe Premiere.
  
6. Storia della pubblicità in Italia. Analisi dello spot televisivo. Processo di creazione di uno spot pubblicitario.

# LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO

**Docente:** Bruzzese Domenico

**Libro di testo:** *Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale*, M. Corsi, Hoepli.

**Materiale didattico aggiuntivo:** dispense e mappe fornite dal docente

## Programmazione didattica

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

#### Conoscenze

Dal punto di vista della conoscenza del linguaggio audiovisivo, il livello della classe è molto variegato e uniformemente distribuito, la quasi totalità ha una sana passione per il cinema e l'audiovisivo che li porta a conoscere le più importanti opere nella storia, con le relative capacità di interpretazione e di critica.

La classe è equamente divisa per conoscenze degli aspetti tecnici e artistici dell'audiovisivo: dalle conoscenze in ambito musicale, a quelle di recitazione e messa in scena. Molti allievi, al di fuori della scuola, praticano per passione o per lavoro lavori audiovisivi come cortometraggi, doppiaggi, canzoni, video musicali ecc.

Nell'anno scolastico abbiamo affrontato perlopiù la parte meramente visiva e interpretativa dell'immagine, dalla composizione alla messinscena, ovvero l'ultimo aspetto creativo in fasi di produzione, il set vero e proprio, con accenni alla pratica con laboratori, affrontati fino a che è stato possibile.

#### Abilità

Attraverso lo studio della teoria, presente sul libro di testo e selezionata dal docente, gli studenti hanno appreso principalmente come ogni aspetto legato all'immagine possa essere veicolo di significato nelle mani di un regista o di un creativo, hanno appreso quindi, sia come creare significato attraverso queste conoscenze, che come leggerle tramite l'analisi di prodotti audiovisivi visti a lezione e indicati da studiare singolarmente.

L'utilizzo di visione di molti materiali audiovisivi di ogni genere, fiction o non fiction, hanno aiutato nella codifica e decodifica dei significati intrinseci.

### **Competenze**

Gli allievi hanno in gran parte sviluppato la capacità di analizzare ogni significante e assegnarci un significato, espandendo le loro conoscenze su tutti i materiali visivi a disposizione di un regista. Hanno sviluppato, inoltre, la capacità di analizzare un prodotto audiovisivo, soffermandosi su particolari fermo immagine, e scorporando ogni elemento della composizione cinetelevisiva studiata, dalla composizione alla messinscena.

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni sono state svolte in maniera frontale per la prima parte dell'anno, con alcune lezioni svolte in laboratorio per confermare e testare quanto studiato in aula, e in maniera telematica per la seconda parte dell'anno, con la creazione di mappe multimediali schematiche e adeguate al livello linguistico della classe.

Le mappe multimediali ritrovano il sunto degli argomenti trattati dal libro di testo, con arricchimento di immagini, audio personali con spiegazione di alcuni punti, link a video e ad altri siti di approfondimento.

Inoltre per alcuni esercizi, sia a casa che in presenza, è stato scelto di far collaborare la classe facendogli formare autonomamente delle squadre, per lavorare insieme, supportarsi e imparare vicendevolmente. Tali squadre sono state utilizzate anche nella seconda parte dell'anno per una precisa esercitazione sulla visione un film, da analizzare tramite tutte le materie tecniche dell'istituto, stimolando, inoltre, le capacità di collegamento multidisciplinare.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Le conoscenze degli studenti sono state verificate nel corso dell'anno prevalentemente attraverso compiti scritti ed esercitazioni a casa, perlopiù relazioni su specifici argomenti o prodotti audiovisivi, per stimolare il loro pensiero critico ed analitico. Agli studenti è stata sempre concessa la possibilità di recuperare un'insufficienza, laddove i singoli allievi lo desiderassero. In occasione di ogni verifica orale, a tutti gli studenti è sempre stata data la

possibilità di scegliere se iniziare con un argomento a scelta o essere sottoposti a domande; questa scelta dipende dal desiderio di mettere a proprio agio gli allievi, spesso poco sicuri e poco fiduciosi delle loro capacità. Ogni test scritto o orale, ha sempre riguardato argomenti spiegati in classe e presenti sul libro, premiando, però, eventuali approfondimenti ove necessario.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda le verifiche scritte, ad ogni domanda veniva associato un punteggio. Il punteggio complessivo era poi ripartito in una scala di voti da 4 a 10, dove

- (4) corrisponde a consegna in bianco, scarsa conoscenza degli argomenti, palese plagio da fonti esterne e livello basso;
- (6) corrisponde a comprovata, seppur superficiale, conoscenza degli argomenti base e/o di una buona conoscenza degli argomenti,
- (9) Corrisponde a un'ottima conoscenza dell'argomento, con comprensione totale della consegna, correttezza di tutte le risposte e informazioni, forma scritta comprensibile e chiara.
- (10) Corrisponde a una eccellente conoscenza dell'argomento, con comprensione totale della consegna, correttezza di tutte le risposte e informazioni, forma scritta comprensibile e chiara, approfondimenti con informazioni reperite altrove, ottimizzazione dell'elaborato.

## **PROGRAMMA**

1- Le proprietà dell'inquadratura.

- a. Formato, rapporto d'aspetto, dimensione,
- b. La qualità di immagine, velocità di scorrimento, unitarietà/molteplicità delle immagini, colorazione, rilievo, risorse filmiche,
- c. i formati della pellicola, i principi della ripresa e proiezione nella pellicola e nel video digitale.

2- Tipologie delle opere cinetelevisive. Distinzione fra opere discorsive e drammaturgiche,

- a. I formati delle opere di fiction e i generi delle opere fiction.
- b. collegamenti fra generi cinematografici e audiovisivi

- 3- I generi televisivi, web e non fiction. Informazione, Cultura, Intrattenimento, Pubblicità, video sul web
- 4- Lo story concept. Gli elementi costitutivi, le combinazioni, gli story concept nella serialità tv, nelle opere di non fiction, il format tv.
- 5- La messinscena
  - a. La resa figurativa: funzioni espressive di illuminazione e colore, attrezzature e i mestieri della luce e del colore
  - b. La scenografia: differenza tra quella cinetelevisiva e teatrale, i componenti, i modi e le funzioni
  - c. Il Costume: differenza tra quella cinetelevisiva e teatrale, i componenti, i modi e le funzioni, l'acconciatura e il trucco e le relative funzioni e componenti.
  - d. La recitazione: differenza tra recitazione cinematografica e teatrale, gli elementi, gli stili di recitazione e approfondimenti.

# TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI

**Docente:** Croce Daniele

**Libri di testo:** Dispensa "Lezioni di ripresa"

## Programmazione didattica

### Obiettivi disciplinari

Gli studenti dovranno dimostrare di conoscere gli elementi fondamentali della ripresa televisiva/cinematografica, della fotografia e della registrazione sonora. Dovranno inoltre essere in grado di utilizzare con facilità la meccanica della macchina da presa.

### Conoscenze

- Utilizzo dei parametri di regolazione di una telecamera industriale, di una telecamera professionale e di una fotocamera reflex
- Il linguaggio della ripresa televisiva: aspetti tecnici
- Gli elementi fondamentali della ripresa: modalità di realizzazione di un'inquadratura corretta all'interno di un set televisivo e cinematografico
- La messa in scena e i suoi aspetti
- Produzione, distribuzione e fruizione di un film / di una produzione televisiva
- Sviluppo di un ciclo di lavorazione eseguendo controlli intermedi e finali sulla qualità del prodotto
- La registrazione sonora di una telecamera
- Corpi illuminanti: tipi di lampade per illuminare un set televisivo / cinematografico
- Linguaggi e tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva

### Abilità

Essere in grado di realizzare un prodotto audiovisivo (cortometraggio, spot, videoclip, servizio giornalistico, documentario) mettendo in pratica le nozioni tecniche audiovisive apprese durante le lezioni.

## Competenze

Essere in grado di trasformare una sceneggiatura tecnica in un prodotto audiovisivo, affrontando e risolvendo problemi tecnici che si possono presentare su un set al momento della produzione di un filmato.

## Metodologia didattica

Le lezioni sono composte da una parte teorica ed una pratica. Dopo avere acquisito in classe determinate nozioni teoriche, esse si metteranno in pratica in laboratorio, simulando delle esercitazioni.

## Strumenti di verifica

Dopo la lezione frontale si completa la spiegazione con domande relative all'argomento trattato, come verifica dell'avvenuta comprensione dei contenuti, oltre a verifiche scritte programmate e interrogazioni orali. Il fine è quello di valorizzare l'allievo nella sua individualità, potenziandolo o recuperandolo attraverso argomenti diversi.

## Criteri di valutazione

VOTAZIONE IN DECIMI	DESCRITTORI
1 – 1,5	Il lavoro assegnato non è stato svolto, prova nulla
2 – 2,5	Assenza totale di conoscenze, Prova quasi nulla
3 – 3,5	Ignora sia gli aspetti fondamentali oggetto di studio, che l'applicazione della procedura richiesta
4 – 4,5	Non sa identificare gli elementi essenziali, la procedura è applicata in modo da non sviluppare positivamente nemmeno una parte significativa
5 – 5,5	Parziale conoscenza dei contenuti, con produzione non sempre coerente e priva di accuratezza
6 – 6,5	Conosce i contenuti basilari degli argomenti trattati ; gli errori , pur non trascurabili, consentono di considerare sostanzialmente capita la logica della procedura applicata
7 – 7,5	Fronteggia la maggior parte delle situazioni con poche incertezze, eventuali errori nelle applicazione sono trascurabili
8 – 8,5	Ha conoscenze ampie e una buona capacità di applicazione delle procedure, esposizione fluida e lessico corretto
9 – 9,5	Ha conoscenze complete e approfondite, applica in modo preciso le procedure richieste, evidenzia una spiccata sensibilità critica e capacità di gestire riferimenti multidisciplinari; esposizione molto fluida supportata da un lessico appropriato e corretto
10	Ha conoscenze complete e approfondite in ambito multidisciplinare, applica in modo preciso le procedure richieste, evidenzia una spiccata capacità critica e di approfondimenti multidisciplinari; esposizione molto fluida supportata da un'ottima padronanza del lessico

## Programma

- *Il linguaggio della ripresa televisiva*: funzione narrativa, simbolica e descrittiva. Il tempo e il ritmo. Esercitazione pratica di una ripresa reale e cinematografica. differenze.
- Utilizzo dei *parametri di regolazione* di una telecamera industriale, di una telecamera professionale e di una fotocamera reflex.
- *Il linguaggio audiovisivo*: comunicare in televisione; rappresentazione del reale; il linguaggio audiovisivo; grammatica e sintassi delle immagini. La trasmissione satellitare e il marketing mediatico.
- *Gli elementi fondamentali delle riprese*: i campi, i piani, lo spazio, l'oggettiva e la soggettiva, posizione della macchina da presa, angolazioni di ripresa, movimenti di macchina. Realizzazione di un cortometraggio
- *Lo stile filmico*: l'inquadratura, la messa in scena e i suoi aspetti (scenografia, costumi, trucco, movimento e recitazione). Esercitazione pratica di una trasformazione da una sceneggiatura in un prodotto audiovisivo.
- *Educazione all'immagine televisiva*: l'educazione all'immagine televisiva nella scuola e l'intervento educativo e didattico. La messa in onda e i suoi aspetti.
- *Corpi illuminanti*: tipi di lampade per illuminare un set televisivo. Disposizione delle cinque lampade principali di un set televisivo/cinematografico.
- *Fotografia*: i diversi tipi di inquadratura; riprese in interni ed esterni. Le gelatine colore e la colorazione oggettistica e scenografica di un set.
- *Microfoni*: tipi, caratteristiche, direzionalità, supporti e accessori.
- *Aspetti del suono filmico*: ritmo, fedeltà, spazio e tempo. Esercitazioni pratiche.
- *Il linguaggio del montaggio*: funzione narrativa, simbolica e descrittiva; il tempo e il ritmo. Il chroma key e la lavorazione delle riprese con effetti speciali.
- *Le basi della tecnica televisiva*: registrazione magnetica (audio e video); formati (compressi e non compressi); montaggio analogico e digitale; il Dvd. Gli hard disk di registrazione video e i formati di compressione.
- *Produzione, distribuzione e fruizione del film*: meccanica del film; come realizzare un film; la preproduzione, la produzione e la postproduzione (sceneggiatura, story board, ripresa e montaggio). Elementi fondamentali.



- *Le aberrazioni video* riscontrate durante la registrazione di un filmato.
- *Analisi del linguaggio cinematografico e televisivo*: visualizzazione e analisi di alcuni video estratti da film cinematografici e televisivi.

# TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE

**Docente:** Morelli Marco

## **Libro di testo:**

**Biondi F.**, *Corso breve di produzione audiovisiva*, Roma, Dino Audino, 2014. (principale).

**Farina R.**, *Fare un film...ma anche tv, spot e video per il web*, Roma, Dino Audino, 2018 (secondario, utilizzato a partire dal IV anno).

## **Programmazione didattica**

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

#### **Conoscenze:**

- saper riconoscere le mansioni del settore cinematografico e le caratteristiche produttive/economiche dei principali prodotti audiovisivi;
- conoscere a livello pratico e teorico le tecniche e le metodologie di lavorazione del settore audiovisivo;
- conoscere la normativa (economica/produttiva) riguardante gli aspetti principali della produzione cinematografica;
- acquisire le competenze necessarie alla progettazione di un prodotto audiovisivo in riferimento al ciclo produttivo (pre-produzione, produzione e post-produzione);
- riconoscere le competenze dei reparti e dei principali profili professionali dell'industria cinematografica;
- acquisire la consapevolezza delle diverse fasi della filiera produttiva cinematografica, tenendo conto di tutto il ciclo produttivo;
- conoscere i principali documenti della fase di pre-produzione e di produzione cinematografica;
- conoscere la normativa riguardante il diritto d'autore, le forme di finanziamento e la distribuzione di un prodotto cinematografico;
- acquisire la consapevolezza delle principali fasi e dei ruoli del settore audiovisivo.

### **Abilità e competenze:**

- saper progettare un prodotto audiovisivo, partendo dalla fase letteraria, per poi passare alla pianificazione delle riprese fino alla lavorazione;
- sapersi orientare tra le diverse le tecniche, le metodologie di lavorazione e la normativa del settore audiovisivo;
- potenziare le capacità organizzative del lavoro autonomo;

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Il metodo didattico è stato bilanciato tra la lezione frontale, visione di video e attività pratica progettuale autonoma dei singoli studenti.

Nel dettaglio, le attività pratiche riguardano prevalentemente la compilazione di documenti legati alla pre-produzione e alla produzione cinematografica.

\*In seguito all'emergenza COVID-19 la scelta didattica adottata è stata quella di essere il più possibile fedele al programma impostato all'inizio dell'anno, pur riportando alcune riduzioni e accorgimenti per via della particolare situazione.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Gli strumenti di verifica sono stati di tipo:

- orale;
- scritto;
- pratico (progetti di scrittura e organizzazione cinematografica).

\*Lo strumento di verifica orale/pratico è stato adottato anche durante il periodo di didattica a distanza.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto:

- dei risultati in sede di verifica;
- della partecipazione alle attività proposte in classe;
- della capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo e in maniera responsabile e precisa secondo i tempi prestabiliti.

- dell'impegno, dell'interesse e dell'attenzione dimostrati;
- della partecipazione durante le lezioni (dal vivo e online) e delle attività proposte in classe;
- della proprietà di linguaggio.

## **PROGRAMMA**

### **CORSO BREVE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA:**

#### **1) ECONOMIA E NARRAZIONE:**

- L'economia nella narrazione (input, output).
- Compositività e complessità (eventi, copie, esemplari).
- Capitale e talento nel diritto d'autore.

#### **2) L'ARTEFATTO DI NARRATIVA AUDIOVISIVA:**

- Struttura della narrativa audiovisiva.
- Il ciclo produttivo.
- Attività, durate ed elasticità del ciclo produttivo.
- Conflittualità interna ed esterna.
- La vision.

#### **3) CREATIVITÀ, COME FATTORE PRODUTTIVO:**

- L'imprevedibilità dei risultati.
- Il rischio d'investimento.
- Il rischio d'impresa.

#### **4) LA PREPARAZIONE:**

- Ottimizzazione dei costi.
- Verifica e revisione della sceneggiatura.
- Il preventivo si trasforma in budget.
- Sopralluoghi operativi.

### **FARE UN FILM...MA ANCHE TV, SPOT E VIDEO PER IL WEB:**

#### **1) LA SCRITTURA:**

- L'idea.
- Il soggetto.
- La scaletta.

- Il trattamento.
- La sceneggiatura.
- Come scrivere una sceneggiatura: IL MODELLO IN TRE ATTI, IL MODELLO FUNZIONALE (O DEL "VIAGGIO DELL'EROE").
- Il découpage.
- Lo storyboard.

## **2) LA PREPARAZIONE:**

- Il piano di lavorazione.
- Lo spoglio della sceneggiatura.
- La formazione della troupe (produttore, produttore esecutivo, organizzatore generale, direttore di produzione, regista, aiuto regista, amministratore, direttore della fotografia, fonico, microfonista, scenografo).

## **3) LE RIPRESE:**

- Il fabbisogno di scena.
- L'ordine del giorno.

## **4) LA POSTPRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE:**

- Color correction e color grading.
- La distribuzione.

## **SCRIVERE IL CORTO E LA WEB-SERIE (\*approfonditi dopo il 30 maggio):**

- Differenza tra corto e lungometraggio: meccanica, tempi e respiro.
- Realtà e fantasia.
- Contrasto da cui far partire una storia.
- Idee in linea con il tempo.
- Il rapporto con il nostro vissuto.
- Dal conflitto all'obiettivo.
- Come costruire il personaggio, arco di trasformazione del protagonista.

# LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

**Docente:** Caiazzo Stefano

**Libri di testo:** Laboratorio di tecnologie musicali vol.2 di G Cappellani, M. D'Agostino, L. De Siena, G. Paolozzi + Appunti forniti dal docente

## Programmazione Didattica

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nonostante La classe abbia subito notevoli e molteplici cambiamenti durante il percorso di studi della materia nel corso del triennio, le lacune presenti dal punto di vista delle conoscenze in ambito della produzione e post produzione audio sono state mediamente colmate nella misura in cui possibile, date alcune lacune soprattutto in campo pratico formatesi nel corso del triennio le note difficoltà date dalla DAD per il Covid-19.

Rimane una piccola porzione della classe che presenta molte difficoltà nell'interazione con la parte più tecnica della materia, specialmente nell'utilizzo dell'hardware e software ad essa collegata.

### Conoscenze

Gli allievi hanno sviluppato durante tutto il periodo del triennio, una buona conoscenza della teoria e delle tecniche pratiche legate alla produzione audio sia musicale che cinematografica.

La loro conoscenza spande dai principi di fisica acustica fino all'utilizzo dei software DAW per la produzione, mixing e mastering di prodotti cinematografici, passando per tecniche di microfonatura e registrazione.

I ragazzi hanno risposto molto bene alle nozioni pratiche e quelle più aggiornate legate all'iter di produzione audio moderno e hanno mostrato interesse e buon apprendimento delle tecniche nelle esercitazioni pratiche.

## **Abilità**

Gli allievi hanno raggiunto nella maggior parte dei casi, una discreta conoscenza ed abilità nell'utilizzo dei materiali e dei software connessi alla materia, un discreto senso critico della produzione audiovisiva ed hanno, in alcuni rari casi, sperimentato le tecniche apprese in classe su produzioni proprie di diversa natura.

## **Competenze**

Gli allievi, al termine del triennio, sono in scarso numero in grado di approcciarsi alla produzione analogica e digitale di un prodotto audio sia esso prettamente musicale che cinematografico o teatrale, in alcuni casi sarebbero in grado di registrare sia in formato analogico che digitale e di applicare le regole base di microfonatura nel caso di una situazione live o in studio.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezione frontale con visione di materiale audiovisivo, lezione teorica e visione e discussione di tutorial, lezione pratica con laboratori di produzione.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

- Interrogazioni orali
- Prove pratiche in laboratorio
- Prove scritte.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I voti per qualsiasi prova orale, scritta o pratica hanno una valutazione che va dal 2 al 10. Le valutazioni tengono conto delle difficoltà dell'allievo/a. Le consegne in ritardo penalizzano la valutazione.

## **PROGRAMMA**

- **Tecniche e strumenti di missaggio:** particolare attenzione è stata data al ripasso dell'uso e del funzionamento dell'equalizzatore, del compressore, e del riverbero.
- **Editing e programmazione midi** su Logic Pro X
- **Editing audio** su Logic Pro X
- **Tecniche avanzate di ripresa audio**
- **Nozioni avanzate di produzione musicale**
- **Storia del sonoro nel cinema**



# STORIA DELLE ARTI VISIVE

**Docente:** Fontana Federica

**Libri di testo:** M. Docci, *Disegno e analisi grafica con elementi di storia dell'arte*, Laterza  
Slide e audio forniti dalla docente.

## Programmazione didattica

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

#### Conoscenze

Nozioni di storia dell'arte (pittura, scultura e architettura) dalle origini all'Ottocento.

#### Abilità

Individuare e analizzare i caratteri peculiari (aspetti formali, iconografici, iconologici, stilistici) di un'opera d'arte architettonica, pittorica o scultorea per confrontare prodotti artistici di aree e periodi diversi.

Lettura ed interpretazione critica dei contenuti (immagini e testi).

Operare confronti e cogliere l'evoluzione dei fenomeni artistici.

Selezionare fonti storico-critiche attendibili.

#### Competenze

Conoscere la committenza, la destinazione, i materiali, le tecniche artistiche proprie di ogni periodo/corrente/opera artistica affrontata.

Collocare le più rilevanti opere affrontate secondo le coordinate spazio-tempo.

Padroneggiare il lessico specifico della materia.

Esporre e raccontare un'opera d'arte in maniera coerente ed esaustiva sia in forma scritta che orale.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezione frontale e dialogata con coinvolgimento continuo degli alunni nelle spiegazioni e invito alla riflessione collettiva in classe. Presentazione degli argomenti con supporti audiovisivi come immagini, video, slide, audio, animazioni 3D e con riferimento, ove possibile, ad esempi di carattere pratico o case study. Assegnazione di ricerche individuali e di gruppo per l'approfondimento degli argomenti trattati, basate sulla selezione ragionata delle fonti. Lettura e analisi guidata di opere in classe.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche scritte con test a crocette, risposte a completamento e domande aperte. Interrogazioni ed esposizioni orali sulla base di lavori di ricerca da svolgere a casa individualmente o a gruppi. Nella valutazione viene tenuto conto anche del comportamento (partecipazione in classe, impegno, metodo di studio, puntualità nelle consegne). Sono state effettuate modalità di recupero.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione tiene conto dei seguenti fattori:

- livello di impegno e partecipazione durante le lezioni
- puntualità nelle consegne
- padronanza del linguaggio specifico della materia
- approfondimento degli argomenti trattati
- esecuzione corretta delle esercitazioni, ricerche, test o interrogazioni
- interesse e attenzione dimostrati per gli argomenti proposti.

## **PROGRAMMA**

**U.d.a 1 Storia dell'arte greca, romana, paleocristiana (ripasso e approfondimento)**

**U.d.a 2 Storia dell'arte bizantina e medievale (Romanico, Gotico)**

### **Arte bizantina**

Opere analizzate:

Mausoleo di Galla Placidia, Ravenna, 425-430 d.C

Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, Ravenna, 526 d.C.

Basilica di San Vitale, Ravenna, 522-547 d.C.

L'imperatore Giustiniano e il suo seguito, Basilica di San Vitale, Ravenna, mosaico, VI secolo

L'imperatrice Teodora e il suo seguito, Basilica di San Vitale, Ravenna, mosaico, VI secolo

Il battesimo di Gesù, Battistero degli Ortodossi, Ravenna, mosaico, V secolo

Cattedrale di Santa Sofia a Costantinopoli, 532-563 d.C.

Basilica di San Marco, Venezia, XI – XIV secolo

## **Romanico**

### Opere analizzate:

Duomo di Modena, XI- XII secolo

Wiligelmo, Storie della Genesi, Duomo di Modena, bassorilievi in pietra, 1099-1106

Basilica di San Marco, Venezia, XI -XIV secolo

## **Gotico**

### Opere analizzate:

Chiesa abbaziale di Saint Denis, Parigi, XII secolo

Sainte Chapelle, Parigi, 1242-1248

Notre Dame di Chàtres, Chartres, XII secolo (cenni)

Duomo di Milano, XIV secolo

Giotto, il Presepe di Greccio, Basilica Superiore di San Francesco d'Assisi, affresco, 1290 ca

## **U.d.a 3 Il Rinascimento: pittura, scultura, architettura**

### **Il Quattrocento**

#### Opere analizzate:

Filippo Brunelleschi, cupola di Santa Maria del Fiore, Firenze, 1418

Leon Battista Alberti, Facciata di Santa Maria Novella, Firenze, 1470

Masaccio, La Trinità, Firenze, Santa Maria Novella, affresco, 1427

Perugino, Consegna delle chiavi a San Pietro, Città del Vaticano, Cappella Sistina, affresco, 1482

Sandro Botticelli, La Primavera, tempera su tavola, 1478-80

Jan van Eyck, I coniugi Arnolfini, olio su tavola, 1434

Jan van Eyck La Madonna del cancelliere Rolin, olio su tavola, 1434 -35

Mantegna, Il Cristo Morto, pittura su tela, 1500 ca

Leonardo Da Vinci, Annunciazione, olio e tempera su tavola, 1472 – 75

Leonardo Da Vinci, L'Ultima Cena, Milano, refettorio di Santa Maria delle Grazie, affresco, 1494-98

## **Il Cinquecento e la Maniera**

### Opere analizzate:

Leonardo Da Vinci, Gioconda, olio su tavola 1503-06

Raffaello, Lo Sposalizio della Vergine, olio su tavola, 1504

Perugino, Lo Sposalizio della Vergine, olio su tavola, 1503-1504

Raffaello, Sacra Famiglia Canigiani, olio su tavola, 1507

Raffaello, Scuola di Atene, Roma, Palazzi Vaticani, affresco, 1509-1510

Raffaello, Liberazione di San Pietro dal carcere, Roma, Palazzi Vaticani, affresco, 1513-1514

Michelangelo, Pietà, marmo, 1498-1499

Michelangelo, Sacra Famiglia con San Giovannino (Tondo Doni), tempera su tavola, 1504

Michelangelo, volta della Cappella Sistina, Roma, Palazzi Vaticani, affresco, 1508-1512

## **La pittura tonale veneta**

### Opere analizzate:

Giovanni Bellini, Orazione nell'orto, tempera su tavola, 1465 -1470ca

Donato Bramante, Cristo alla colonna, olio su tela, 1490 ca

Giorgione, Pala di Castelfranco, olio su tavola, 1504 -1505

Giorgione, Venere dormiente, olio su tela, 1510 circa

Tiziano, L'Assunta, olio su tavola, 1516-1518

Tiziano, Sacra conversazione (Pala Pesaro), olio su tela, 1519 -1526

Tiziano, Venere di Urbino, olio su tela, 1538

Tintoretto, Il miracolo dello schiavo, olio su tela, 1548

Tintoretto, L'Ultima cena, olio su tela, 1592-94

Correggio, La visione di San Giovanni Evangelista, cupola della Chiesa di San Giovanni Evangelista di Parma, affresco, 1520-22

Correggio, Giove e Io, olio su tela, 1531 ca

## **Il Manierismo**

### Opere analizzate:

Pontormo, Deposizione, olio su tavola, 1527-28

Rosso Fiorentino, Mosé salva le figlie di Jetro, olio su tela, 1523

Giambologna, Il ratto delle Sabine, marmo, 1583

Giulio Romano, La Sala dei Giganti, Mantova, Palazzo Tè, affresco, 1532-34

## **U.d.a 4 Sintesi dei principali elementi architettonici e pittorici del '600 e del '700**

### **Il Barocco in Italia e in Europa**

#### Opere analizzate:

Gian Lorenzo Bernini, Apollo e Dafne, marmo, 1622-24

Gian Lorenzo Bernini, L'estasi di Santa Teresa, marmo, 1644-51

Francesco Borromini, Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane, Roma, 1638-41

Guarino Guarini, Cappella della Santa Sindone, Torino, 1667 -1690

Pieter Paul Rubens, Sbarco di Maria de' Medici a Marsiglia, olio su tela, 1621-35

Diego Velàzquez, La Famiglia di Filippo IV (Las Meninas), olio su tela, 1656

Rembrandt, La Ronda di Notte, olio su tela, 1642

Jan Vermeer, Il Geografo, olio su tela, 1668-69

### **Naturalismo e Classicismo**

#### Opere analizzate:

Caravaggio, Vocazione di San Matteo, olio su tela, 1599-1600

Caravaggio, Conversione di San Paolo, olio su tela, 1600-1601

Annibale Carracci, Il mangiafagioli, olio su tela, 1583-1584

Annibale Carracci, La Pietà, olio su tavola, 1599-1600

Annibale Carracci, Il Trionfo di Bacco e Arianna, volta della Galleria di Palazzo Farnese, Roma, affresco, 1598-1600

## **Rococò e Vedutismo**

### Opere analizzate:

Filippo Juvara, Palazzina di caccia di Stupinigi, Torino, 1729-1733

Canaletto, Il ritorno del Bucintoro al molo nel giorno dell'Ascensione, olio su tela, 1729

## **Neoclassicismo**

### Opere analizzate:

Jacques-Louis David, Il giuramento degli Orazi, olio su tela, 1784-85

Jacques Louis David, La Morte di Marat, olio su tela, 1793

Antonio Canova, Amore e Psiche, marmo, 1787-93

## **U.d.a 5 Sintesi dei principali elementi pittorici dell'800**

### Opere analizzate:

Eugène Delacroix, La Libertà che guida il popolo, olio su tela 1830

Théodore Géricault, La Zattera della Medusa, olio su tela, 1818-19

Francesco Hayez, Il bacio, olio su tela, 1859

William Turner, Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834, olio su tela, 1835

Caspar David Friedrich, Il monaco in riva al mare, olio su tela, 1810

Gustave Courbet, L'atelier del pittore, olio su tela, 1854-55

Eduard Manet, La colazione sull'erba, olio su tela, 1863

*\*(argomenti trattati dopo il 15 maggio)*

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente:** Ferraro Roberto

**Libro di testo:** Dispense del docente

Programmazione didattica

## OBIETTIVI DISCIPLINARI

### Conoscenze

- Conoscere il proprio corpo, le proprie attitudini motorie, le proprie potenzialità, i propri limiti.
- Conoscere muscoli e ossa del corpo umano (arti inferiori e superiori) e la zona in cui si trovano.
- Conoscere gli sport di squadra: Hitball e Dodgeball

### Abilità

- Saper eseguire attività ed esercizi per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità motorie (condizionali e coordinative) rispetto ai livelli di partenza
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenirla e creare una consapevolezza sullo stile di vita idoneo ad una vita sana.
- Saper eseguire determinati esercizi o attività fisiche sia a corpo libero, sia con attrezzi, sia a coppie che singolarmente
- Sapere distinguere i vari segmenti corporei (tronco, arti inferiori, arti superiori, bacino e cranio) e le principali cause di infortunio.

### Competenze

- Prendere coscienza della propria corporeità e dei benefici dell'attività fisica.
- Riconoscere i segnali sensoriali del corpo quale sintomo di variazioni fisiologiche (esempio frequenza cardiaca, senso di fatica).

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni sono composte da una parte teorica ed una pratica. Dopo avere acquisito in classe determinate nozioni teoriche, esse si metteranno in pratica in palestra con l'ausilio di materiali sportivi come palloni, corde, ostacoli, step ,tappeti elastici ecc.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Prove scritte (1 nel primo trimestre, 2 nel secondo pentamestre)

Prove pratiche (test di valutazione/prove a tempo)

Osservazioni sistematiche durante la pratica sportiva (prove pratiche individuali, prove pratiche di classe/squadra)

Prove orali in caso di recupero

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Saranno valutati:

I risultati conseguiti in relazione al lavoro svolto (pratico e teorico) - comprensione, organizzazione del lavoro, rielaborazione autonoma e critica degli argomenti svolti;

L'impegno- atteggiamento e predisposizione, serietà e puntualità;

La partecipazione all'attività- collaborazione, ruoli assunti, livello di autonomia nel lavoro e socializzazione.

## **PROGRAMMA**

Durante l'anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti:

Sistema muscolare e scheletrico, esecuzioni motorie varie con e senza attrezzi, esercizi di forza e resistenza, energetica muscolare, sport di squadra (Hitball e Dodgeball), muscoli e movimento.



## 13. Firme Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
LETTERATURA ITALIANA - STORIA	MINAZZI SIMONE
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	SACCO ELEONORA SIMONA
MATEMATICA	KOLOZAN MARYAM ESMAEILI
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	DIPINTO FABIO
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA	BRUZZESE DOMENICO
TECNICHE DI GESTIONE- CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI	CROCE DANIELE
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	CAIAZZO STEFANO
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE	MORELLI MARCO
STORIA DELLE ARTI VISIVE - SCENOGRFIA	FONTANA FEDERICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FERRARO ROBERTO

Torino, \_\_\_\_\_